

■ Solvency II

Nell'ambito del progetto Solvency II, lo scorso 1° aprile, il CEIOPS ha annunciato l'avvio del quarto studio di impatto quantitativo (QIS 4) facendo seguito al Call for Advice della Commissione Europea del 31 marzo.

Si segnala che l'ISVAP, www.isvap.it, ha pubblicato una lettera di invito alle imprese a partecipare al QIS 4 sottolineando come questo studio di impatto quantitativo sia un momento cruciale per misurare i possibili effetti, sul mercato assicurativo italiano, dei nuovi requisiti di capitale.

Nello specifico, come sottolineato anche all'interno del Call for Advice, particolare attenzione dovrà essere destinata alla valutazione di:

- attendibilità e praticabilità sia dei metodi semplificati proposti per il calcolo delle riserve tecniche e del SCR sia dell'impiego di parametri "entity specific";
- impatto quantitativo sul bilancio dei gruppi assicurativi e riassicurativi considerando l'interazione tra requisiti di capitale relativi alle singole compagnie e quelli di gruppo, nonché l'eligibilità e la trasferibilità dei fondi propri;
- comparabilità tra i risultati prodotti dalla formula standard e quelli ottenuti sviluppando modelli interni;
- struttura e calibrazione della formula relativa al Minimum Capital Requirement (MCR).

Ricordiamo che il periodo previsto affinché le imprese effettuino le simulazioni relative al QIS 4 si concluderà il 7 luglio p.v. per le singole imprese, indipendentemente dall'appartenenza a gruppi, ed il 31 luglio p.v. per i gruppi, con riferimento ai dati consolidati.

Il CEIOPS pubblicherà un report con i risultati dell'esercizio entro la fine di novembre 2008.

L'approccio alla base del calcolo del Solvency Capital Requirement (SCR), analogo a quello previsto per il QIS 3, è di tipo modulare e richiede la determinazione di un requisito di capitale per il rischio di mercato, il rischio di fallimento della controparte, il rischio assicurativo vita, il rischio assicurativo danni, il rischio assicurativo malattia e, infine, il rischio operativo.

Il Basic Solvency Capital Requirement (BSCR) è ottenuto aggregando i requisiti di capitale relativi a tutte le categorie di rischio, ad esclusione del rischio operativo.

Il SCR è calcolato sommando al BSCR il requisito relativo al rischio operativo, e sottraendo le componenti relative all'effetto di mitigazione del rischio per future profit sharing e per imposte differite.

Rispetto al precedente studio di impatto quantitativo (QIS 3), per quanto concerne il calcolo del SCR, sono state apportate modifiche, per alcuni rischi, sia a livello di formule che di parametri. Le novità introdotte nel QIS 4 saranno oggetto di ulteriori approfondimenti in successive newsletter.

Per quanto riguarda la definizione del MCR, si segnalano cambiamenti significativi attribuibili anche ai feedback ricevuti dal CEIOPS sull'approccio, di tipo modulare, testato nel precedente studio di impatto quantitativo. Nel QIS 4 è, infatti, previsto un approccio lineare basato su percentuali di premi, riserve e capitali sotto rischio caratterizzato dalla presenza di un limite minimo e massimo fissato in percentuale del SCR (limite minimo pari al 20% e limite massimo pari al 50% del SCR).